

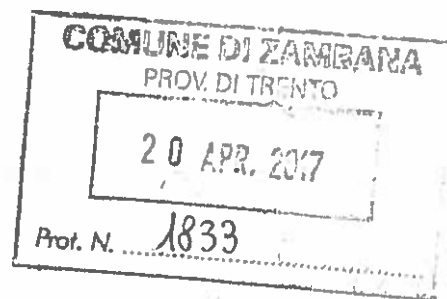
# COMUNE DI ZAMBANA

## PROVINCIA DI TRENTO

- *SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016.*
- *SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016*

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PATRIZIA DOTT.SSA FILIPPI



# Sommario

## INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi del conto del bilancio
  - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - b) verifica del patto di stabilità interno
- Analisi delle principali poste
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- Organismi partecipati
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

## CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

La Sottoscritta Patrizia Filippi revisore unico del Comune di Zambana nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 22.10.2014;

a) ricevuta in data 20.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 19.04.2017, composto dal conto del bilancio e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma

8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 29.12.2009 e ss.mm.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso dell'esercizio 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 10.08.2016, con delibera n. 29
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 11.320,03 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 19.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1643 reversali e n. 1723 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dall'impostazione dei trasferimenti dalla PAT tramite Cassa del Trentino Spa;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo

204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Lavis, gestore del Servizio Cassa Centrale delle Casse Rurali e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			147.372.18
Riscossioni	995.903.73	1.668.574.84	2.664.478.57
Pagamenti	443.728.39	2.265.840.34	2.709.568.73
Fondo di cassa al 31 dicembre			102.282.02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0.00
Differenza			102.282.02
di cui per cassa vincolata			

\* el conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			15.752,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 433.768,00

#### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.050,36,= come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più			2.575.163,40
Impegni di competenza	meno			2.569.113,04
<b>Saldo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.050,36</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			0
Impegni confluiti nel FPV	meno			
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.050,36</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	<b>5</b>	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	1.668.574,84
Pagamenti	(-)	2.265.840,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-597.265,50</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>
Residui attivi	(+)	906.588,56
Residui passivi	(-)	303.272,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>603.315,86</i>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>6.050,36</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

<b>Risultato gestione di competenza</b>	<b>6.050,36</b>
<b>avanzo d'amministrazione 2015 applicato</b>	<b>11.000,00</b>
<b>quota di disavanzo ripianata</b>	<b>-</b>
<b>saldo</b>	<b>17.050,36</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.895,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.427.905,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.395.799,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.257,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	12.745,89
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		19.998,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 363, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>19998,95</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	335.440,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	440.711,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	454.021,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	318.496,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>3.633,98</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>23.632,93</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		19.998,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		19.998,95



A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	26.895,90	26.257,43
FPV di parte capitale	335.440,96	232.186,86

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	<b>Entrate una tantum (A)</b>	<b>Spese una tantum (B)</b>
- Rimborsi personale in comando		
- entrate rributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti	-	
- altre da specificare *		
- spesa ufficio tencico in convenzione		
- Spesa per TFR		11.000,00
- Spesa per selezione pubblica		
- Spesa per sgombero neve		-
- Anticipazione TFR		-
- Spese per concorso operaio		
- Oneri straordinari gestione corrente		
- altre da specificare *		-
<b>Totale</b>	-	
<b>Differenza (A-B)</b>		

\* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

<b>Note per le entrate</b>		<b>Note per le spese</b>	
<b>Tipologie</b>	<b>Importi</b>	<b>Tipologie</b>	<b>Importi</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 368.572,49 =, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			147.372,18
RISCOSSIONI	995.903,73	1.668.574,84	2.664.478,57
PAGAMENTI	443.728,39	2.265.840,34	2.709.568,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			102.282,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			102.282,02
RESIDUI ATTIVI	73.612,23	906.588,56	980.200,79
RESIDUI PASSIVI	65.883,33	303.272,70	369.156,03
Differenza			713.326,78
meno FPV per spese correnti			26.257,43
meno FPV per spese in conto capitale			318.496,86
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>368.572,49</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	572.976,81	275.638,72	368.572,49
di cui:			
a) parte accantonata		0,00	3.000,00
b) Parte vincolata	31.961,65	31.961,65	0,00
c) Parte destinata a investimenti	541.015,16	243.677,07	365.572,49
e) Parte disponibile (+/-) *	572.976,81	275.638,72	365.572,49

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato applicato al bilancio 2016 per € 11.000 per spese TFR

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.148.946,21	995.903,73	73.612,23	1.079.430,25
Residui passivi	2.020.679,67	443.728,39	65.883,33	- 1.511.067,95

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

Secondo il principio contabile 4/2 punto 3.3. Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.000,00

la parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	365.572,49
TOTALE PARTE DESTINATA	365.572,49

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha costituito FCDE e non ha accantonato nessuna quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come meglio sotto riportato:

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- • trasferimenti da altre P.A.
- • entrate assistite da fideiussione
- • entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

cap. 10 art. 0	ICI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERT. ANNI PRECEDENTI
cap. 11 art. 0	IMUP da attività di liquidazione/accertamento
cap. 100 art. 0	MAGGIORAZIONE TARES
cap. 655 art. 0	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA
cap. 680 art. 0	PROVENTI DELLA MENSA SCOLASTICA
cap. 700 art. 2	PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS
cap. 700 art. 3	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO
cap. 775 art. 0	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO
cap. 795 art. 0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI
cap. 805 art. 0	PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE
cap. 820 art. 0	PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE
cap. 865 art. 0	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI ENERGIA
cap. 950 art. 1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI
cap. 950 art. 2	FITTO ATTIVO MALGA ZAMBANA
cap. 950 art. 3	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA
cap. 955 art. 0	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI
cap. 956 art. 0	CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE
cap. 960 art. 0	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI
cap. 970 art. 0	CANONE CONCESSIONE AREE IN PAGANELLA

cap. 975 art. 1	C.O.S.A.P. TEMPORANEA
cap. 975 art. 2	C.O.S.A.P. PERMANENTE
cap. 1300 art. 3	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI
cap. 1300 art. 9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUME, ECC. FABBRICATI
cap. 1500 art. 1	RIMBORSO SPESE DA ASIA PER GESTIONE RIFIUTI
cap. 2700 art.0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Occorre evidenziare che:

· · per le entrate sopra esposte, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa e non si disponeva della serie storica degli accertamenti di entrata, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata. In altri termini, attraverso dati extra contabili si è ricostruita la consistenza effettiva dei crediti con riferimento agli esercizi considerati 2010-2014.

Cap. 655 art. 0. Sanzioni per il codice della strada.

Il Comune di Zambana ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia, dove il Comune Capofila è il Comune di Mezzolombardo. Il comune capofila subentra nella gestione delle funzioni che diventano proprie, quindi accerta le entrate e accantona FCDDE. In seguito gira ai comuni il netto (accertato - FCDDE) su cui questi calcoleranno la quota destinata all'art. 208 del codice della strada. Per i comuni convenzionati l'entrata è un trasferimento da comune e non un provento. A rendiconto, il comune capofila verifica la congruità dell'accantonamento e regola le partite con i comuni, con economia di spesa sul residuo di competenza o con incremento dell'impegno di spesa per i comuni, svincolando avanzo.

Cap. 700 art. 3 Proventi utilizzo edificio pluriuso (teatro e palestra)

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'uso delle strutture è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap. 795 art. 0 –Proventi dei servizi cimiteriali diversi.

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione alla sepoltura è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap 805 art. 0 Proventi da posteggio fiera patronale:

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione al posteggio è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

Cap. 820 art. 0 Proventi del posteggio mercato settimanale

L'ufficio tributi che gestisce questa entrata , ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto l'incasso del posteggio mercato settimanale è incassato settimanalmente in base alle presenze al mercato. Per quanto riguarda i posteggi fissi, ogni sei mesi viene inviato una richiesta di versamento ai quattro posteggiatori fissi , tale sistema di entrata è a partire dall'anno 2015. Per gli anni dal 2010 al 2014 gli incassi sono stati regolari , pertanto non necessita costituire il FCDE

cap. 950 art. 2 fitto attivo malga Zambana

non necessita costituire il FCDE in quanto il contratto è assistito da fideiussione

cap. 950 art. 3 proventi per utilizzo di sale comunali sala civica:

L'ufficio anagrafe che gestisce le entrate di questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'uso delle strutture è subordinato all'incasso del rimborso della quota dovuta dai vari soggetti

cap. 956 art. 0 canone concessione terreni demanio provinciale.

I contratti per i terreni del demanio provinciale sono tutti assistiti da fideiussione

Cap 960 art. 0 proventi del taglio ordinario di boschi

Il capitolo in oggetto non viene preso in considerazione al fine della costruzione al FCDE in quanto l'analisi dei cinque esercizi trascorsi (anno 2010 anno 2014) non evidenzia crediti non recuperati. A partire dall'esercizio 2016, la stipula del contratto di vendita verrà garantita da apposita fideiussione

cap. 970 art. 0 Canone di concessione aree in Paganella

La società Paganella 2001 ha sempre provveduto al pagamento di detto canone e negli ultimi cinque anni non sussistono crediti non ricossi.

Peraltro in quanto azionista della Società il Comune di Zambana è rappresentato nel Consiglio di amministrazione della stessa, pertanto il Comune è in grado di vigilare costantemente sullo stato dei pagamenti della società medesima.

Cap 975 art. 1 - C.O.S.A.P. TEMPORANEA

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio dell'autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico è subordinato al pagamento della quota dovuta dai vari soggetti

Cap 1500 art. 1 Rimborso spese da Asia per gestione rifiuti

La tariffa rifiuti viene gestita dal soggetto gestore Asia – Lavis e Asia versa al Comune le spese di propria competenza pertanto non necessita predisporre il FCDE

cap. 2700 art.0 Proventi delle concessioni edilizie

L'ufficio tecnico comunale che gestisce questo capitolo, ha dichiarato che non necessita la predisposizione del FCDE in quanto il rilascio delle concessioni SCIA – DIA COMS sono subordinate ai rilasci delle varie autorizzazioni.

IL metodo che il Comune di Zambana ha adottato è quello della media semplice:

Imposta comunale sugli immobili, attività di accertamento

CAP. 10 ART. 0 Accertato nell'esercizio 2016 € 1.466,23 incassato € 1.466,23

Cap. 11 art. 0 accertato nell'esercizio € 10.883,59 e incassati € 10.883,59

Cap. 680 art. 0 proventi mensa scuola € 28.545,68 incassati € 28.545,68

Cap. 700 art. 0 proventi campi da tennis accertati € zero e incassati € zero

Cap. 775 art. 0 proventi della gestione asilo nido 17.241,20 incassati 15.578,78, diff. 1.662,42

Cap. 865 art. 1 proventi da vendita di energia, accertati € 10.009,23 incassati € 10.009,23



Cap. 950 art. 1 fitti attivi di fabbricati accertati € 1.524,66 incassati 1.524,66

Cap 975 art. 2 cosap permanente . accertati €. 4.214,08 incassati €. 3.913,69, diff. 300,97

Cap. 1300 art. 3 rimborso spese utilizzo ambulatorio accertato 1.516,39 incassato 886,68 diff. 629,71

Cap. 1300 art. 9 accertato € 225,37 incassato € zero diff. 225,37

Costituzione fondo 2.818,47 accantonato 3.000,00

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	249,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	215,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	651,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	651,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	563,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	441,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.870,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1404,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	26,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1427,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	454,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	232,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	686,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2113,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		33,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		33,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 10.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione sulla base dei dati disponibili alla stessa data, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Tale certificazione dovrà essere rettificata entro 60 gg dall'approvazione del rendiconto sulla base dei dati definitivi di cui sopra.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate dal Comune nel 2016 sono relative a:

- IMIS Euro --- 201.769,88
- IMUP Euro
- IMUP accertamento anni pregressi Euro 10.883,23
- ICI accertamento anni pregressi Euro 1.466,23
- Imposta comunale sulla pubblicità Euro 452,28
- Addizionale sul consumo energia elettrica Euro
- Altre imposto (5per mille IRPEF) Euro

La tabella riporta le entrate del titolo I accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Titolo Primo			
Categoria 1	imposte	215.040,98	99,80
Categoria 2	Tasse	430,00	0,20
Totale		215.470,98	100,00

## Analisi delle principali poste

### Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.M.I.S.	234.606,35	220.000,00	201.769,88	18.230,12
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		-	1.466,23	- 1.466,23
ICI		-	469,00	- 469,00
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	16.762,97	20.000,00	10.883,59	9.116,41
T.A.S.I.	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	716,97	800,00	452,28	347,72
Altre imposte				-
<b>Totale categoria I</b>	<b>252.086,29</b>	<b>240.800,00</b>	<b>215.040,98</b>	<b>25.759,02</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Maggiorazione TARES			-	
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	100,00	430,00	430,00	-
<b>Totale categoria II</b>	<b>100,00</b>	<b>430,00</b>	<b>430,00</b>	<b>-</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Dritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti: (inviati ai contribuenti gli avvisi IMUP anno 2014)

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.		
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	10.883,59	1,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>10.883,59</b>	<b>5,69%</b>		

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	31.786,68	10.910,94	3.634,51
Riscossione	31.786,68	10.910,94	3.634,51

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati totalmente utilizzati per il finanziamento della spesa di investimento.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	31.786,68	100,00%			
2015	10.910,94	100,00%			
2016	3.634,51	100,00%			

## Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	44.102,60	
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	782.229,43	563.102,29	611.865,49
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	79.351,62	114.735,80	
<b>Totale</b>	<b>861.581,05</b>	<b>721.940,69</b>	<b>611.865,49</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: Le entrate de Titolo II hanno subito una diminuzione del -15,25% rispetto al 2015, come conseguenza dei protocolli d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini nonché dalle manovre finanziarie del governo e dal patto di stabilità. Come già ricordato, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, tutte le entrate correnti vanno considerate nel loro complesso al fine di stabilire una corretta politica fiscale e tariffaria.

### Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	249.368,36	166.400,00	166.932,68	- 532,68
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	278.692,90	355.000,00	329.944,34	25.055,66
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	397,42	400,00	48,10	351,90
Utili netti delle aziende - cat 4		-	-	-
Proventi diversi - cat 5	99.565,60	100.300,00	64.892,45	35.407,55
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>628.024,28</b>	<b>622.100,00</b>	<b>561.817,57</b>	<b>60.282,43</b>

#### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si precisa che il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione e la riscossione delle entrate è curata direttamente dal Comune di Mezzolombardo. L'accertamento a bilancio è fatto sulla base della previsione assestata ed è poi oggetto di giro contabile con quanto dovuto successivamente alla presentazione del rendiconto.

- L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	7.186,06	1.591,33	8.358,11
Riscossione (competenza)	7.186,06	1.591,33	8.358,11

la destinazione del 50% è in fase di predisposizione

## Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale	533.208,65	571.114,10	501.131,61
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	57.395,49	58.156,73	58.640,75
03 - Prestazioni di servizi	649.590,90	557.120,33	549.770,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.300,00	-	-
05 - Trasferimenti	254.617,51	215.078,97	172.972,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.511,34	8.574,12	6.246,63
07 - Imposte e tasse	69.394,80	80.526,46	99.655,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	82.781,18	-	7.381,56
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.662.799,87</b>	<b>1.490.570,71</b>	<b>1.395.799,08</b>

#### INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	10	10	10
Costo del personale (2)	533.208,65	445.761,21	501.131,61
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>53.320,87</b>	<b>44.576,12</b>	<b>50.113,16</b>

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Dalle spese per il personale sono state detratte le somme rimborsate dagli enti per il geometra e la segretaria



*Nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.*

In merito alle consulenze<sup>1</sup> riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

*NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")<sup>2</sup>.*

#### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
addobbi Natalizi Smontaggio anno 2015	Natale	1.773,88
addobbi Natalizi Montaggio anno 2016	Natale	1.893,44
fornitura e posa albero di Natale	Natale	244,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>3.911,32</b>

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza

<sup>1</sup> Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

<sup>2</sup> Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005.

sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 6.246,63.=.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è al di sotto dello 1 uno %.

## **TITOLO II - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.246.500,00	1.646.191,77	454.021,50	- 1.192.170,27	72,4%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	_____	
- altre risorse	_____	
<b>Totale</b>	_____	
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi Provincia Autonoma Trento	_____	
	<b>454.021,50</b>	
- oneri di urbanizzazione	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<b>Totale</b>	_____	<b>454.021,50</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>454.021,50</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>454.021,50</b>

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II per le quali è stato assunto provvedimento di impegno nell'esercizio 2016 e quelle reimputate nel 2016 con il riaccertamento straordinario dei residui.

CAP	ART.	DESCRIZIONE	IMPEGNI AL 31.12.2015 REIMP. A SEGUITO DI RIACC. STRAORD.	IMPEGNI AL 31.12.2016	IMPORTI PAGATI AL 31.12.2016	IMPORTI A RESIDUO AL 31.12.2016	REIMP. DAL 2016 AL 2017 DF N. 55 DEL 31.12.2016	FPV DAL 2016 AL 2017 DF 55 DEL 31.12.2016 AL 31.12.2016	FPV MUTUO ACQUEDOTTO
21203	531	MANUT. STR. IMMOB.		7.225,86	7.225,86				
21203	500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI PER RILASCIO CPI	1.465,46	1.465,46	1.465,46				
21281	563	PROG. E ATTR INFORMATICHE		3.511,16	2.474,16	1.037,00			
21280	552	MANUT. STRA AUTOMEZZI		5.769,89	5.769,89				
21502	501	REALIZZAZIONE NUOVO PIAZZALE DEPOSITO COMUNALE	2.730,73	2.730,73	858,43	1.872,30			
21503	520	MANUTENZIONE IMMOBILI PAGANELLA		16.504,25	13.405,45	3.098,80	4.445,68		
21585	560	REDAZIONE PIANO GESTIONE FORESTALE	13.199,78	5.208,91	5.208,91		3.807,09	4.183,78	
21585	581	SPESE TECNICHE	8.069,57	7.049,08	6.021,35	1.027,73	7.041,84		
21585	581	SPESE TECNICHE	1.610,30					1.610,30	
21889	591	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	60.000,00					60.000,00	
24103	502	LAVORI PRESSO SCUOLA D'INFANZIA		4.203,53	2.666,94	1.536,59			
24180	567	ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLA INFANZIA		3.269,60	3.269,60				
24203	502	MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLA ELEMENTARE		9.992,86	4.922,54	5.070,32			
25203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PLURIUSO		11.663,55	11.663,55				
25203	505	MANIFESTAZIONE 60 ANNIVERSARIO FRANA A ZAMBANA VECCHIA		4.140,09	4.140,09				
25211	500	PROGETTO GIOVANI+PIANO GIOVANI + CENTRI DI AGGREGAZIONE		2.788,10	1.162,10	1.626,00			
25280	571	ACQUISTO PALCO PER MANIFESTAZIONI		2.609,68	2.609,68				

25289	588	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO		10.000,00	10.000,00				
26280	573	ACQUISTO DEFIBRILLATORI		2.318,00	2.318,00				
26288	591	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SAT		1.000,00	1.000,00				
28103	500	SISTEMAZIONE AREA EX ASILO ZAMBANA VECCHIA		2.989,75	2.989,75				
28105	504	SISTEMAZIONE SENTIERI PAGANELLA		3.000,00	3.000,00				
28103	530	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE E ESTERNE		20.726,79	19.099,31	1.627,48			
28102	520	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI ANDALO PER SISTEMAZIONE DOSSON	2.803,79	32.360,14	2.353,17	30.006,97			
28102	501	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE TRA ZAMBANA NUOVA E ZAMBANA VECCHIA	12.973,88	0,00				12.973,88	
28103	533	FORNITURA E POSA DI TELECAMERE A ZAMBANA E ZAMBANA VECCHIA		0,00			29.992,48		
28103	502	SISTEMAZIONE ACCESSO A SUD DEL PAESE E ROTONDA A ZAMBANA VECCHIA		19.642,40	17.317,74	2.324,66			
28203	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2.000,00		2.000,00			
29303	503	LAVORI DI SOPRAELEVAZIONE CASERMA VIGLI DEL FUOCO DI ZAMBANA		17.105,31		17.105,31	11.403,53		
29388	586	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF		591,70	591,70				
29402	501	RIFACIMENTO RETE ACQUEDOTTO	1.193.890,97	192.041,20	183.851,64	8.189,56	762.120,87	153.418,90	86.310,00
29403	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO CON AIR		12.000,00		12.000,00			
29402	502	SISTEMAZIONE RETE PRINCIPALE ACQUEDOTTO VIA CICLAMINI		0,00			19.994,07		

29485	561	FASCICOLO INTEGRATO ACQUEDOTTO FIA	10.393,19	10.393,19	8.010,86	2.382,33			
29603	502	INTERVENTO 19		21.855,23	21.825,23	30,00			
29602	502	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DESTINATA A PARCO URBANO CHIESA ZAMBANA VECCHIA					29.190,34		
29601	500	CERTIFICAZIONE EMAS		1.220,00	1.220,00				
29680'	570	ARREDO URBANO		2.310,63		2.310,63			
30388	589	ARREDAMENTO PER APPARTAMENTI EX ORATORIO		6.469,65	1.845,24	4.624,41			
30488	581	TRASFERIMENTO PER INTERVENTO 19 - SERV. AUSILIARI-		364,76		364,76			
30388	590	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA PER RESTAURO DIPINTO		2.500,00		2.500,00			
31785	562	REALIZZAZIONE TETTOIA PER ASPARAGI		5.000,00	5.000,00				
TOTALE			1.307.137,67	454.021,50	353.286,65	100.734,85	867.995,90	232.186,86	86.310,00

### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2014	2015	2016		
Residuo debito (+)	500.932	399.286	216.771		
Nuovi prestiti (+)	-	86.310			
Prestiti rimborsati (-)	101.646	65.000	-12.746		
Estinzioni anticipate (-)		203.825			
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>399.286</b>	<b>216.771</b>	<b>204.025,26</b>		
Nr. Abitanti al 31/12	1.745	1.733	1.762		
Debito medio per abitante	229	125	116		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

### Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria,

mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'importo dei minori residui nel 2016 è stato condizionato dall'operazione di riaccertamento straordinario approvata con delibera della Giunta comunale Giunta comunale n. 95 del 30.06.2016 il cui risultato è riepilogato nella tabella che segue:

	Residui da rendiconto 2015	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti	Di cui già pagati/incassati fino alla data del riaccertamento
Residui attivi di parte corrente	765.423,68			765.423,69	324.541,00
Residui passivi di parte corrente	244.468,49	7.097,60	26.895,90	210.474,99	178.742,64
Residui attivi di parte capitale	1.380.146,79	169.387,96	971.696,71	239.062,12	42.775,33
Residui passivi di parte capitale	1.698.545,71	169.387,96	1.307.137,67	222.020,08	221.375,26
Residui attivi Servizi per c/terzi	3.375,74			3.375,74	
Residui passivi Servizi per c/terzi	77.665,47			77.665,47	
Totale residui attivi	2.148.946,21	169.387,96	971.696,71	1.007.861,55	367.316,33
Totale residui passivi	2.020.679,67	176.485,56	1.334.033,57	510.160,54	400.117,90

*Analisi "anzianità" dei Residui:*

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I		-		-	-		-
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	-	-	-				-
Attivi Titolo III			-		17.752,52	21.793,85	39.546,37
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	-						-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo IV	14.112,76		-	2.700,24	13.877,12		30.690,12
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI (partite di giro)		-				3.375,74	- 3.375,74
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>14.112,76</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-2.700,024</b>	<b>31.629,64</b>	<b>25.169,59</b>	<b>73.612,23</b>
Passivi Titolo I							
Passivi Titolo II	644,82					424,26	1.069,08
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IIV (Partite giro)		-			46.284,95	18.529,30	64.814,25
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>644,82</b>				<b>46.284,95</b>	<b>18.953,56</b>	<b>65.883,33</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Comune di Zambana non ha in essere debiti fuori bilancio

### Organismi partecipati

Elenco delle partecipazioni del Comune.

PAGANELLA 2001 SPA

RAGIONE SOCIALE	PAGANELLA 2001
FUNZIONI ATTRIBUITE -	TRASPORTO CON IMPIANTI A FUNE
Percentuale di partecipazione del Comune :	7,18
Risultati ultimi quattro esercizi finanziari:	ANNO 2012 - 37.322, ANNO 2013 420.815 ANNO 2014 - 426.056 ANNO 2015 44.759

DOLOMITI ENERGIA S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	DOLOMITI ENERGIA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per l'unico ambito territoriale di competenza della Provincia autonoma di Trento.	
DATA DI ADESIONE	15.06.1996	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0.00049 %	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	60.845.854,00
	2014	67.917.158,00
	2015	35.017.098,00

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA'	Accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Zambana, nonché delle sanzioni per	



DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	violazioni al codice della strada, nell'ambito del servizio di vigilanza urbana in convenzione.	
DATA DI ADESIONE	19.03.2008	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,02%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	213.930,00
	2014	230.668,00
	2015	275.094,00

#### AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.	
DATA DI ADESIONE	21.04.1995	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	2,07%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	Meno 332.707,00
	2014	39.989,00
	2015	62.204,00

#### INFORMATICA TRENTINA SPA

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA'	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione,	

DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese	
DATA DI ADESIONE	07.12.2013	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,01420%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	705.703,00
	2014	1.156.857,00
	2015	122.860,00

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.- IN SIGLA AIR.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.) sintesi di esperienze e professionalità che si sono avvicendate nella gestione dei servizi pubblici locali dal 1910 ad oggi, è una società pubblica in house di proprietà dei comuni di: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Tuenno, a cui dal 1 gennaio 2015 si sono associati per la gestione del ciclo idrico, i comuni di: Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo. La società è attiva nei settori della distribuzione dell'energia elettrica, il cui servizio conta oltre 10.000 clienti finali, nel settore del ciclo idrico (acquedotto e fognatura), ove vengono serviti più di 12.000 utenti e nel settore della distribuzione del gas naturale. Essa assicura inoltre l'esercizio e la manutenzione di oltre 4.000 punti di illuminazione pubblica stradale, per conto di alcuni dei comuni soci.

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	gestione del servizio idrico integrato dall'anno 2016	
DATA DI ADESIONE	01/01/2015	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,010%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	760.250,00
	2014	930.653,00
	2015	1.280.541,00

## TRENTINO TRASPORTI SPA

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO TRASPORTI SPA	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Trasporti pubblici	
DATA DI ADESIONE		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,01104	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	96.836
	2014	101.586
	2015	

Noce Energia Servizi S.p.ASocietà in liquidazione

2 ORGANISMI PARTECIPATI: Il Comune possiede partecipazioni in aziende od altri enti con quote superiori al 5% del capitale. ? - Sì

## SEZIONE SOCIETA': Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile art. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

Si evidenzia la particolare importanza della compilazione del campo 11 al fine di fornire un'adeguata informazione e gli opportuni suggerimenti al Comune oltre che verificare le azioni compiute dal Comune in seguito ai suggerimenti proposti dal revisore nella relazione relativa al consuntivo 2015.

Ai fini della corretta compilazione si precisa che:

- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota inferiore al 5 per cento devono essere compilati solo i primi 7 campi;
- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota di almeno il 5 per cento devono essere compilati anche i restanti campi;

Limitatamente al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. e alle cosiddette "società di sistema" (Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) si compilino esclusivamente i campi 1, 2, 5 e 6 al fine di aggiornare il valore della partecipazione sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio disponibile.

Considerato che i bilanci dell'esercizio 2016 non risultano ancora approvati ed in ogni caso non si conoscono ancora i dati contabili, si ritiene opportuno confermare i dati già indicati nella relazione relativa agli anni 2013 e 2014 poi riproposti nell'apposita procedura del SIOUEL. I dati dei bilanci relativi all'anno 2016, non appena conosciuti, verranno inseriti, come lo scorso anno, nell'apposita procedura istituita dalla Corte dei Conti.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Inviata lettera a tutte le società per la ricognizione dei debiti e crediti tramite posta certificata in data 12.4.2017 Dlgs 118/2011 art 11 c 6 lett j)

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

Al comune, alla data odierna, risulta che nessuno degli enti partecipati ha approvato il bilancio 2016.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

NO

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

NO

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

NES Spa è tutt'oggi in liquidazione

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

Non sono state effettuate cessioni nel corso del 2016

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 1.1.2016 al 31.12.2016 è pari a – 10 giorni.

## INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	0,56
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione = 4942	441,13
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	0,15
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	122,28
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	0,39
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti-	-
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	0,55
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,36
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	0,35
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,013
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	0,35
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	0,022
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	-
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,14
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	0,25
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	0,47
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	0,12

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti, tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Il Revisore non ha ravvisato:

gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

l'eventualità di porre considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione;

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la correttezza dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dalla normativa vigente dando adeguata motivazione;
- che l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali è stata effettuata.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ( trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Si ricorda che i protocolli d'intesa in materia di finanza locale, sia per l'anno 2015 che per i successivi, hanno come obiettivo la riduzione delle spese correnti, pertanto l'amministrazione si dovrà attivare per quanto possibile a raggiungere gli obiettivi che le nuove normative sulla "riduzione della spesa" sia nazionali che provinciali hanno introdotto.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale, come già rilevato in precedenza, nella programmazione delle prossime opere, si consiglia di verificare attentamente l'effetto che la loro esecuzione avrà sugli equilibri di bilancio. S'invita, quindi, l'Amministrazione a verificare l'effetto che la realizzazione di nuove opere avrà sulla parte ordinaria del bilancio non solo per quanto riguarda i nuovi mutui ma anche per le conseguenti spese di gestione che le stesse comporteranno per l'amministrazione. Tutto ciò al fine di evitare deficit di bilancio e programmare un'adeguata politica tariffaria.

Nell'impiego dell'avanzo si consiglia di agire con la massima prudenza verificando, prima del suo utilizzo, che lo stesso sia realmente disponibile.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Zambana, 20 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

